ANNO 52 MATTINO TORINO, *Lunedì 15 Aprile 1918* MATTINO NUM. 104

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	28,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	47,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA„ via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. **10**
Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Frangar, non flectar

La durissima lotta nelle Fiandre

Mischie furiose nel settore di Bailleul

LONDRA, 14.

Un comunicato di Haig, in data di ieri, pomeriggio, dice: Violenti combattimenti si svilupparono ieri sera in vicinanza della nostra posizione di Wulverghem e proseguirono fino ad ora avanzata della notte scorsa. Avanzammo leggermente le nostre linee in vicinanza di Festubert e prendemmo alcuni prigionieri. Al principio della notte un attacco nemico, preceduto da un violento bombardamento, fu lanciato contro le nostre posizioni di Locon. Il nemico riuscì a penetrare nelle nostre linee in alcuni punti, ma fu espulso dai nostri contrattacchi, ed un secondo attacco, tentato dal nemico più tardi nella notte alla stessa località, fu respinto con successo. Durante la prima parte della notte il nemico attaccò pure ad ovest di Merville, ma fu respinto. Sul rimanente fronte di battaglia nel nord la situazione è invariata. Violenti combattimenti locali ebbero luogo ieri a sud della Somme in vicinanza di Hangard-en-Santerre. La posizione, nella quale il nemico era penetrato, fu ripresa con un contrattacco da parte delle truppe britanniche e francesi. A nord della Somme l'artiglieria nemica ha spiegato una maggiore attività.

Un comunicato del maresciallo Haig, in data di iersera, dice: Nella battaglia della notte scorsa in vicinanza di Neuve Eglise il nemico riuscì, dopo lunga lotta, a farsi strada nel villaggio. Vigorosamente contrattaccato, stamane ne fu ricacciato e lasciò un certo numero di prigionieri nelle nostre mani, compreso un maggiore. Un nuovo attacco fatto dal nemico più tardi nella mattinata fu pure respinto. Vari altri attacchi furono eseguiti invano dal nemico durante la mattinata su parecchi punti del fronte di battaglia a nord del canale di La Bassée. Tre attacchi lanciati separatamente contro la nostra linea, a sud-ovest, ad ovest ed a nord di Merville, furono ogni volta respinti dopo violenta lotta. Un attacco eseguito dal nemico a sud di Meteren fu respinto con pieno successo e quattro attacchi lanciati contro le nostre posizioni a sud-est di Bailleul furono controbattuti l'uno dopo l'altro. Gravi perdite furono inflitte al nemico durante i suoi vari attacchi. Un nuovo attacco in forze fu effettuato nel pomeriggio tra Meteren e Vaque. a sud-ovest di Meteren e Wulverghem. Continua una lotta accanita sull'insieme di questo fronte. Sul resto del fronte inglese la giornata è trascorsa senza importanti avvenimenti.



Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio di oggi dice: Dopo violenti combattimenti che si sono prolungati per tutta la sera, i forti attacchi sferrati ieri nel pomeriggio dal nemico da Meteren a Wulverghem furono respinti. Di buon'ora nella notte il nemico attaccò di nuovo a Neuve-Eglise per la quarta volta nella giornata e fu ancora una volta respinto. Oltre agli attacchi già annunziati il nemico fece ieri sera un risoluto tentativo contro le nostre difese in vicinanza di Festubert e venne respinto. In questa parte del fronte di battaglia e verso nord-ovest, fino a Locon, numerosi distaccamenti di truppe nemiche durante la serata furono efficacemente presi sotto il fuoco della nostra fanteria e della nostra artiglieria. Alla fine della giornata avvennero continui combattimenti e frequenti assalti, di cui molti lanciati in grande forza su tutte le parti del fronte di battaglia. I rapporti annunciano che la nostra linea è intatta. Si annuncia che le perdite nemiche in tutta la giornata di ieri furono delle più gravi. Durante la scorsa notte i combattimenti ripresero nei dintorni di Neuve-Eglise e stamane il nemico ricominciò i suoi attacchi in vicinanza di Bailleul. I combattimenti continuano su questo fronte.

Tentativo d'attacco nemico infranto nel settore di Noyon

PARIGI, 14.

Il comunicato delle ore 23 di ieri dice: Bombardamenti reciproci in alcuni punti a nord di Mont-Didier e specialmente nella regione Lassigny-Grivesnes. Ad ovest di Lassigny le nostre truppe hanno pronunciato un attacco contro il bosco a nord-ovest di Orvillers-Sorel. Sopra un fronte di 1200 metri circa abbiamo realizzato un'avanzata di parecchie centinaia di metri di profondità ed abbiamo fatto un certo numero di prigionieri. Nel settore di Noyon le truppe speciali di assalto che si slanciavano all'attacco delle nostre posizioni, sono state prese sotto il nostro fuoco prima che avessero potuto avvicinarsi alle nostre linee, ed hanno subito un sanguinoso insuccesso. Attività abbastanza grande delle artiglierie alla Quota 304, a sud di Eparges e nella foresta di Parroy. Giornata calma ovunque altrove.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Azioni di artiglieria abbastanza vive tra Mont-Didier e Noyon. Ricognizioni francesi operanti in questa regione ricondussero prigionieri. A nord di St. Mihiel e in Lorena nella regione di Embermenil e di Bures i francesi penetrarono nelle linee tedesche e fecero una diecina di prigionieri. I francesi respinsero d'altra parte colpi di mano tedeschi a nord della Quota 304, nella regione di St. Mihiel, in Woevre e al Col Bonhomme. Notte calma sul resto del fronte.

La situazione
Parecchi quartieri di Reims in fiamme

Parigi, 14, notte.

[illegible]

[illegible] pegnare da nord l'importante posizione di Orvillers-Sorel. Parecchie centinaia di metri in profondità furono guadagnati su 1200 metri di fronte. Infine il nemico si accanisce contro la città-martire di Reims, che bombarda sistematicamente da ieri l'altro. Interi quartieri sono ora preda di incendi che si propagano tanto più facilmente in quanto che il lavoro di salvataggio è ostacolato dalle incessanti raffiche di artiglieria. (Stefani).

L'annuncio ufficiale della nomina di Foch al Comando unico

PARIGI, 14 (ufficiale).

I Governi britannico e francese si sono messi d'accordo per conferire al generale Foch il titolo di comandante in capo degli eserciti alleati in Francia. (Ag. Stefani).

Le tre colonne tedesche
che puntano su Hazebrouk, Bailleul e Bethune

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 13, ore 11,37.
(Recapitato il 14 pomeriggio).

Le sorti di buona parte della linea inglese in Fiandra, da La Bassée al mare, oscillano ancora sulle bilance di Bailleul e di Hazebrouck. Nei prossimi due o tre giorni scoccherà l'ora suprema di questa battaglia, [illegible]

Sir Herbert Plumer, che comanda la difesa, [illegible]

[illegible]

La gravità della battaglia
Fiducia al fronte, trepida attesa a Londra

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 13, ore 12,50.
(Recapitato il 14 sera).

[illegible]

Marcello Prati.

Polemica tra Vienna e Parigi
sull'autenticità della lettera di Carlo I

Una nuova Nota viennese

Zurigo, 14.

Una Nota ufficiale austriaca dice:

« La lettera di Sua Maestà Imperiale Reale e Apostolica, pubblicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri francese nel suo comunicato del 12 aprile, è falsificata. [illegible] *il principe Sisto, nella primavera del 1917, si occupava di ottenere un riavvicinamento tra gli Stati belligeranti. Circa il testo della lettera pubblicata dal signor Clemenceau, l'imperiale e reale ministro degli Esteri, dichiara per altissimo ordine che S. M. I. R. A. scrisse nella primavera del 1917 a suo cognato principe Sisto di Borbone una lettera privata, puramente personale,* [illegible] *e Lorena, conteneva il seguente punto:* [illegible]

« Circa la seconda lettera dell'Imperatore, cui si accenna nel comunicato del 12 aprile della Presidenza del Consiglio dei ministri francese, nella quale S. M. I. R. A. avrebbe dichiarato d'essere d'accordo col suo ministro, il comunicato francese, cosa caratteristica, nulla dice ».

La replica di Parigi

Parigi, 14, sera.

Viene comunicata la seguente Nota ufficiale:

« Vi sono delle coscienze putride. [illegible] *Con lo stesso Ribot il principe si tratteneva* [illegible] *principe per ricopiarla ».*

Diversi atteggiamenti della stampa francese

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 14.

I tedeschi non sono soli a polemizzare nel duello Clemenceau-Czernin. La logomachia trabocca anche dalle colonne dei giornali parigini. Questi si dividono in cinque gruppi. Il primo è composto soprattutto di sentimentali le cui simpatie vanno senza esitazioni al Sovrano viennese. [illegible]

Il secondo gruppo è costituito dai maggiori strateghi dello scacchiere mondiale per quali Carlo I era, quando scriveva le sue lettere, tutt'altro che un semplicione. [illegible] « Quale influenza poteva mai spiegare sull'alleato di Berlino? », e risponde: Nessuna! Più realista ancora, col « Débats » e il « Figaro » è il quarto gruppo pel quale Carlo I era d'accordo perfettamente con Berlino, così nel 1917 come nel 1918 e giocava da furbo per dividere gli alleati. La tesi è dimostrata con rigore matematico da Gauvaire, il teorico maggiore del « delenda Austria », che sia in Francia.

Infine un ultimo gruppo è formato da ammiratori ad ogni costo di Clemenceau, i quali interpretano a posteriori gli atti più spontanei del « premier » francese e come la nazionalista « Liberté » ed il radicale « Rappel », per essi Clemenceau non si è lasciato per nulla trascinare a polemizzare da Czernin, ma ha deliberatamente intrapreso un attacco diplomatico di grande stile, che dovrà continuare. [illegible] Ribot, che stamattina si dichiarava risoluto a lasciare a Clemenceau la cura di dare all'opinione pubblica la soddisfazione e le spiegazioni necessarie, ha finito col far sapere che andrà a narrare ai suoi colleghi senatori per filo e per segno la storia delle trattative fallite e non rifiuta affatto di ripeterla, se occorrerà, in una seduta pubblica, alla tribuna parlamentare.

D. R.

Giudizi inglesi

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 13.

Una buona pubblicità [illegible] all'Italia e neppure alla Romania ed alla Polonia; dove le concessioni sarebbero alle spese dell'Austria [illegible] « Adesso » [illegible] Daily Chronicle [illegible] curiosa mentalità dell'Imperatore d'Austria e notando come [illegible] il suo tentativo di pace era ad ogni modo destinato a fallire, perchè egli offeriva solo quel che non poteva dare, mentre voleva tenere tutto il suo, al quale non aveva neanche diritto ».

[illegible] l'Alsazia-Lorena [illegible] Guardian [illegible] chiedere pace ».

M. P.

Il comizio czeco di Praga contro la politica di Czernin

Zurigo, 14, notte.

Ieri a Praga fu tenuto dagli czechi un comizio di protesta contro il discorso di Czernin. [illegible] Czernin. Aggiunse che il popolo czeco non permette che lo si tratti da traditore perchè vuole attuate le sue aspirazioni nazionali; [illegible] solidarietà degli jugo-slavi con gli czechi, la comunanza degli scopi e l'accordo nella tattica. Habermann, socialista, espose i fraterni sensi degli slovacchi soggetti al giogo magiaro, pieni di entusiasmo per gli ideali comuni. Fu votato un ordine del giorno di violentissima protesta contro il discorso e la politica di Czernin. L'ordine del giorno respinge qualsiasi tentativo del Governo di diminuire il significato delle manifestazioni czeche, riafferma di fronte a tutti gli avversari l'incrollabile volontà di indipendenza degli czechi-slovacchi e rinnova il giuramento di resistere e lottare fino a che l'indipendenza del popolo czeco-slovacco, riunito in uno Stato libero democratico, non sia stata completamente raggiunta. Il comizio, cui assistevano i delegati delle altre nazionalità slave, si sciolse al canto degli inni nazionali. Vi furono quindi un corteo ed un'imponente dimostrazione nelle vie principali di Praga.

Concentramenti di fuoco su batterie austriache
dell'altipiano d'Asiago e lungo la Piave

COMANDO SUPREMO, 14

Attività delle artiglierie nemiche limitata su tutta la fronte a tiri di molestia sparsi e saltuari. Nostri efficaci concentramenti di fuoco su batterie avversarie dell'altipiano di Asiago e lungo la Piave. Pattuglie nemiche vennero disperse con raffiche di fucileria e di mitragliatrici in Val Lagarina e in Vallarsa, e affrontate e fugate da nuclei alleati nella Conca di Asiago. **DIAZ.**

Un sottomarino tedesco contro un'isola dell'Asia Minore

Parigi, 14.

Un sottomarino tedesco ha cominciato nella mattinata del 10 corrente a bombardare la piccola isola di Castellorizzo occupata dai nostri marinai della divisione della Siria, ma esso molto probabilmente è stato colpito dal fuoco delle batterie dell'isola perchè si è allontanato dopo aver tirato soltanto sette colpi di cannone. Un velivolo che volava nello stesso tempo su Castellorizzo ha gettato due bombe, anche il giorno prima un velivolo nemico aveva volato sopra l'isola, indubbiamente per riconoscere gli obbiettivi da colpire.

Castellorizzo è un'isola presso le coste dell'Asia Minore, a [illegible] chilometri a est-sud-est di Rodi, ed è abitata quasi esclusivamente da greci.

Sull'Inghilterra
volarono anche quattro dirigibili nemici

Londra, 13 (ufficiale).

Quattro dirigibili presero parte al raid nella scorsa notte, ma due soltanto penetrarono per alcune miglia nell'interno. Il terzo raggiunse Midland. Il quarto si diresse verso la costa nord-ovest. Tutti procedevano a grande altezza e sembravano poco disposti a penetrare nelle zone difese. Quasi tutte le bombe caddero nei campi: i danni sono poco gravi, eccetto quattro case demolite in una stessa località.

Ecco le cifre delle vittime durante l'attacco: [illegible] *uomini, due donne e* [illegible] *fanciullo, totale cinque; feriti, otto* [illegible] *donne e un fanciullo, totale 15.*

Cronaca Cittadina

Nell'anniversario dell'entrata in guerra degli Stati Uniti

L'anniversario dell'entrata in guerra degli Stati Uniti è stato celebrato ieri anche a Torino con una riunione che ebbe luogo al Teatro Alfieri, presente un numerosissimo pubblico. Intervennero il prefetto comm. Taddei, l'assessore comm. Cauvin in rappresentanza del Sindaco, il presidente della Corte d'Appello comm. Dusio, il presidente del Tribunale comm. Martinengo, il barone Lovisolo di Charvensod, il questore comm. Mor, [illegible] e molte personalità, nonchè molte rappresentanze militari. Il deputato belga Lorand ed il deputato americano La Guardia, oratori designati per la cerimonia, furono in particolar modo festeggiati al loro apparire. Il pubblico acclamò a gran voce gli inni nazionali eseguiti da una banda militare e la manifestazione si rinnovò alla chiusa dei discorsi, vibranti di patriottismo, che i due deputati americani pronunciarono, ascoltatissimi, esprimendo la più sicura fede nella vittoria dell'Intesa. La cerimonia si è conclusa con l'esecuzione dell'inno americano ascoltato da tutto il pubblico in piedi e lungamente applaudito.

Una conferenza del sen. Rossi per la mobilitazione civile

Il sen. Teofilo Rossi, ieri a Carmagnola, per incarico della Commissione centrale di Roma, ha tenuto una conferenza sulla mobilitazione civile. Egli ha svolto l'importante tema sotto tutti i suoi aspetti, ma particolarmente per quanto riguarda l'agricoltura. La conferenza del sen. Rossi è stata un appello al patriottismo delle popolazioni rurali che già hanno dato prove di forza e di resistenza in questi difficili tempi, e si è conclusa con un augurio per le fortune della Patria. Il discorso fu applauditissimo e fu assai festeggiato l'oratore dalle autorità intervenute. Erano infatti presenti il Sindaco e la Giunta e le altre autorità civili e militari di Carmagnola, oltre un migliaio di persone, fra cui numerose signore. Vennero inviati dispacci al deputato del collegio, on. Cesare Rossi ed all'on. Monti-Guarnieri, presidente della commissione centrale per la mobilitazione civile.

Miglioramenti ai postelegrafonici

La Sezione torinese di 3a categoria dell'Unione nazionale postelegrafonica ha ricevuto dal Comitato centrale il seguente comunicato: «L'Unione nazionale postelegrafonica ha ottenuto che venga corrisposta l'indennità di L. 30, più L. 35 di caro viveri, anche ai [illegible] e agli avventizi, e fra [illegible] accordate ai [illegible]. E' questo uno [illegible] e che da più di un anno [illegible] La locale Sezione, nel comunicare ai C. C. per il successo che ha coronato il suo vivo interessamento a favore della classe, porge vivi ringraziamenti al ministro, e fa voti che venga presto anche migliorata la retribuzione dello straordinario, [illegible] dalle recenti tabelle.

Vendita formaggi gorgonzola e quartirolo

Il Municipio comunica che a partire dal 17 corrente, parte in vendita, dato che negli spacci municipali, ai negozianti di formaggi e salumi una partita di gorgonzola e quartirolo, al prezzo rispettivamente di L. 3,90 e 3,40 al quintale. I richiedenti debbono presentarsi all'Ufficio Annona, via Corte d'Appello, N. 3, dalle 8 alle 12, [illegible] di esercizio e la ricevuta della tassa comunale di esercizio, da cui risulti che il richiedente è inscritto in modo per classe non inferiore di lire 50 annue. La vendita al pubblico deve essere fatta unicamente al minuto, al prezzo di L. 4,50 al chilogramma per la gorgonzola e di L. [illegible] al chilogramma per il quartirolo; su presentazione della tessera di razionamento ed in proporzione di [illegible] razione. I negozianti debbono tenere esposto in modo visibile all'esterno del negozio un cartello indicante il prezzo e la vendita di tali qualità di formaggi. Contro i trasgressori si procederà a termini di legge.

Un concerto di musica da camera al Liceo musicale

[illegible]

Il "Matrimonio segreto,, di Cimarosa al Politeama Chiarella

Il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, rappresentato già l'anno scorso due o tre sere in questa stagione, ricompare ieri sulle scene del Chiarella, e il pubblico gli ha fatto ottime accoglienze. La musica del compositore aversano parve ancora una volta un gioiello di freschezza, di melodia, di comicità, e l'esecuzione fu degna della musica. Notevoli fra gli esecutori erano quelli d'un tempo: tutti la Ferraris e il Molinari. [illegible] prima esecuzione, parve assai più gustosa nelle ricerche [illegible] di bella sicurezza nella vivacità [illegible] sapore di comicità [illegible] commedia musicale. [illegible] «Mignon» [illegible] di amore [illegible] di canto [illegible] troppo sacrificata nella parte di [illegible] Molinari [illegible] Il Del Cupolo [illegible] brava orchestra [illegible] e per domani [illegible] prima di «La Sonnambula» [illegible]

Una novità di Bracco al Carignano

Questa sera la Compagnia Talli darà la prima rappresentazione di un dramma nuovo in un atto: «Nerri [illegible]», scritto originariamente in dialetto napoletano, e rappresentato per la prima volta a Napoli, ridotto in italiano dall'autore, Roberto Bracco. La novità del più originale e più profondo dei nostri scrittori di teatro richiamerà certamente il pubblico eletto delle prime rappresentazioni.

Seguendo la Cronaca

La nuova Succursale a Parma della Banca Italiana di Sconto

La Banca Italiana di Sconto apre oggi, 15 aprile, una nuova succursale a Parma. Questo grande istituto porta così il concorso della sua forza finanziaria a un altro centro, dove l'industria e il commercio richiedono un servizio bancario pronto e modernamente organizzato.

Soltanto a chi ne fa richiesta

Viene inviato gratis il nuovo Catalogo. Primavera-Estate della Merveilleuse, via Garibaldi, 28, Torino, ricchissimo di splendidi modelli di bluses della più recente moda parigina.

I Divertimenti

200.000 spettatori sono stati raggiunti dalla "TOSCA,, con "FRANCESCA BERTINI,, al Cinema Ambrosio!

Alla fine della quarta settimana di repliche il meraviglioso capolavoro della Caesar Film ha dato una prova stupefacente delle sue formidabili virtù di richiamo. Non ostante che i prezzi fossero ieri aumentati, per impedire pericolose scene di assaltamento e di agglomeramento e inevitabili incidenti spiacevoli, invase tanto pubblico quanto non ne venne contato mai in nessuna delle giornate precedenti. Qualche migliaio di persone se ne andò perchè non trovò posto. Di fronte a un simile successo strabiliante, che supera qualunque successo precedente, italiano o americano, il Cinema Ambrosio mantiene ancora in programma la film per una settimana, applicando i prezzi popolari: Primi posti L. 1,00 - Secondi posti L. 1,00 - Terzi posti L. 0,50 (oltre il bollo). Ragazzi e militari non graduati, la metà. Si avverte che l'ultimo spettacolo si inizia alle 22 precise.

Tilde Teldi sarà a Torino la settimana ventura

Essa ci verrà in veste artistica, come una [illegible] bella, interessante ed efficace di uno dei maggiori lavori di Henry Bataille: Maman Colibri. Tale lavoro è stato magnificamente messo in scena dalla grande Casa Caesar Film e costituirà un altro successone dell'annata della «marca» fortunatissima.

"EROISMO DI MADRE,,

Protagonista: SOAVA GALLONE

Oggi al *Cinema-Teatro Vittoria*

Oggi, premiere di questo forte dramma di [illegible], ben noto nel mondo cinematografico quale autore di appassionanti soggetti. [illegible] di madre è la storia di una giovinetta, la contessa Renata, che le circostanze drammatiche [illegible] tetto ed [illegible] profonda [illegible] nell'atto di selvaggia brutalità, ma la conseguente [illegible] formano uno dei più [illegible] romanzo e di film. Il lavoro è stato messo in scena con grande ricchezza di mezzi ed è reso interpretato da un fascio di ottimi attori, tra i quali eccelle la protagonista, la bella, espressiva e commovente Soava Gallone, che ha fatto della contessina Renata un personaggio indimenticabile. Lo spettacolo d'oggi ha tutto il fascino di una grande première d'arte e richiamerà un bellissimo pubblico.

MARIA MELATO

La squisita attrice, la migliore attrice nostra di prosa, ha eccezionalmente consentito ad interpretare un grande lavoro cinematografico. E' il primo ed in esso la grande attrice ha ottenuto risultati sorprendenti.

Ultimi giorni di "*Maciste*,, al "Salone Ghersi,,

Concorso fantastico di pubblico ieri, a questo aristocratico locale, per le repliche di *Maciste atleta*, il divertentissimo seguito a *Maciste poliziotto*. Continua il colossale successo. A richiesta generale *Maciste atleta* rimane in programma ancora per pochi giorni, durante i quali si applicheranno questi prezzi, che assolutamente non verranno più diminuiti: Primi posti L. 2,50 — Secondi posti L. 1,50 (bollo compreso). Militari non graduati e ragazzi, metà prezzo. *Maciste atleta* durante questi due sere. Il primo spettacolo comincerà alle 15 precise, mentre la vendita dei biglietti si inizia alle 14,30. Prossimamente:

DIANA KARENNE e A. A. CAPOZZI

in [illegible] in una nuova grande interpretazione di un soggetto dettato da uno dei migliori commediografi italiani.

CINEMA ROYAL
Il magnifico successo dell'imitatore di *CHARLOT*

Da parecchi giorni Lo, l'imitatore di Charlot, ottiene uno dei più brillanti successi di risate davanti a pubblici foltissimi. Bisogna aggiungere che la sua mimica comica e irresistibile ha anche il vantaggio di manifestarsi in uno dei lavori suscitanti della maggiore [illegible]. La [illegible] di [illegible], dell'immortale Labiche. [illegible] continuamente ancora belli giorni.

"Cause ed effetti,, di Paolo Ferrari al CINEMA ITALA

Oggi premiere della celebre commedia Cause ed effetti di Paolo Ferrari, messa in scena in [illegible] d'arte e la cui interpretazione venne affidata a un nucleo eccellente di attori. Si prevede un grande successo. Prossimamente [illegible] — [illegible] — Proteo.

Questa sera al *Maffei*
Serata d'onore della Fiorani

La brillantissima cantante si presenta, per l'occasione, in diverse novità. Ultimi giorni di Spadaro e della coppia Gauthier-Garlinette. Vivissimo successo del Trio Rota e del Trio Musandori, grandi attrazioni. Programma eccezionale di ultimi numeri.

STABILIMENTI ROMANO
TITINA

Ottiene il più grande successo. Questa sera si rivedrà in nuovi travestimenti, che, come sempre, verranno [illegible] da applausi sinceri. Recatevi tutti a vedere la piccola grande artista, la semplicemente meravigliosa.

La rivincita di Za' La Mort al CINEMA SPLENDOR

Da oggi a tutto giovedì: «*La rivincita di Za' la mort*», film di emozionanti avventure, protagonista Emilio Ghione. Venerdì: «*L'orfano del Ghetto*», dal popolare romanzo della [illegible] Carolina Invernizio.

Morto per la via

Ieri [illegible] Secondo, d'anni 70, impiegato, abitante in via Giuseppe [illegible], in Piazza [illegible] Ospedale di S. Giovanni, il dott. Melano [illegible] il disgraziato, decesso [illegible] per sincope cardiaca.

Gli spettacoli d'oggi

CHIARELLA (Stagione lirica) — Ore 20,30: Mignon, opera in 3 atti di Thomas.

CARIGNANO (Co. drammatica diretta da V. Talli) — Ore 20,45: [illegible] commedia [illegible]

ALFIERI (Co. d'operetta Lombardo) — Ore 20,30: [illegible]

SCRIBE [illegible]

ROSSINI [illegible]

ROMANO (Prov. C. Anzuro) — Telef. 13-21 — Ore 20,30: Varietà — Festivi: Matinée ore 15,30.

MAFFEI — Ore 20,45: Varietà per famiglie.

TEATRO IRIS Compagnia Operette Tanzi e Varietà.

MERIDIANA — Ore 19: Attrazioni e Operette.

CINEMA ALPI — «Attila», interprete Febo Mari.

ULTIME NOTIZIE

La manovra di Hindenburg e la tenace difesa inglese

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 14, notte.

Hindenburg lancia nella mischia sempre forti divisioni e sfrutta a fondo il suo successo. Le dieci divisioni d'attacco della prima ora sono passate al quinto giorno della battaglia delle Fiandre e trenta; le ferrovie, le strade [illegible] dietro le linee dei tre Corpi operanti brulicano di rinforzi che salgono veloci. Verso quale degli obbiettivi immediati, Bailleul, Hazebrouck, Bethune o Ypres, punta la nuova massa? E' certo che Hindenburg ha fretta, avanzando ancora più al nord della Lys, di rettificare almeno il nuovo saliente formato dagli ultimi progressi dei suoi uomini sul suo fronte e il cui vertice è sotto Bailleul. Il cuneo che aveva tentato di introdurre nelle linee avversarie tra il sud di Ypres e Bethune si è, nelle ultime due giornale, trasformato in arco convesso dal quale ora i tedeschi tentano di liberarsi con le loro spinte. Con quella più vigorosa tentata tra Merville e Bailleul miravano a sfondare, per valersi rapidamente verso nord, utilizzando tutte le vie che vanno da Hazebrouck a Dunkerque e a Bruges e prendere così tutta l'ala sinistra britannica alle spalle tagliandole le comunicazioni ad ovest, come già aveva tentato di tagliarle, con l'attacco su Amiens nelle due prime fasi dell'offensiva, le comunicazioni verso sud. Questo tentativo può, si crede, essere mancato. Gli inglesi erano giunti verso mezzogiorno ad imprimere alla situazione un aspetto completamente differente da quello che aveva al mattino. I loro battaglioni, che sotto la pressione del numero dovevano abbattere in ritirata, rafforzati di elementi nuovi, tennero testa al nemico, disputando aspramente il suolo, non più forte era l'assalto e mostrando che il proclama eroico di Douglas Haig non era stato vano. Così si ebbe l'impressione che la linea inglese, la dove al mattino sembrava piegare maggiormente, tendeva, invece, più fortemente si stabilizzasse. L'effetto di questa trasformazione si constatò serratutto a Bailleul. La città, che era data al mattino come già perduta e di cui partono su tutti i sensi numerose strade di importanza inestimabile, era a mezzogiorno salva.

Ma nel pomeriggio, verso le 15, due nuove azioni più al nord cominciava intorno a Warneton, su circa quindici chilometri. Con mezzi più potenti, a quel che sembra, il nemico tentava da quella parte di aprirsi il cammino verso Hazebrouck. A notte alla prosegue e le sue avanguardie erano stanche a sedici chilometri da Cassel, dal cui possesso dipendono le comunicazioni dirette tra Ypres, Bologne e Calais. L'arrivo delle riserve sul terreno così più propizio alla difensiva di quello che fosse la pianura della Lys, lascia sperare anche da quella parte un prossimo stabilizzarsi delle linee. In ogni modo, l'interesse maggiore stavoltino sembra raccogliersi sulla lotta per il possesso di quella zona che separa la vallata della Lys da quella dell'Yser, ove si allineano le serie delle colline che, fiancheggiate ad ovest da Cassel e dal Monte dei Cats, si snoda nel Monte Kokrelle, Monti Nero e Rosso e Monte Mettel: monti per modo di dire, poichè non sono alti più di un centinaio di metri. Gli inglesi combattevano avant'ieri uno contro dieci; i rinforzi sopraggiunti hanno ora modificato questa sproporzione. Se non avverrà almeno, che la rapidità della marcia nemica, che risulta ancora di una media da 5 a 6 chilometri al giorno, sarà ridotta, malgrado tutti gli artifici che i comandanti tedeschi adoperano per eccitare l'ardore dei loro uomini, quasi gettano ora all'attacco precedendo dai loro ufficiali, siano colonnelli, siano generali. E' l'ultima parola escogitata da Hindenburg per neutralizzare la stanchezza e lo scoraggiamento delle Divisioni, troppo a lungo maltrattate sul terreno. Ieri si sono viste ricomparire in prima linea unità che quindici giorni fa erano impegnate sulla via Peronne-Amiens, e che avevano passato il riposo solo quattro giorni in Alsazia.

Il contrattacco francese svoltosi ieri tra Lassigny e Mont-Didier, quantunque non cambi delle proporzioni di valore locale, avrà un'azione di sensibilità, rompe malgrado l'arrivo di riserve tedesche, sul terreno della battaglia attuale, la via di Parigi resta sbarrata. Col contrattacco di ieri i francesi hanno migliorato le loro posizioni su parecchie centinaia di metri presso Orvillers-Sorel e hanno fatto presa, tra i prigionieri, due ufficiali superiori i cui interrogatori hanno fruttato una preziosa informazione. Avevano in tasca un ordine del giorno riservato ai capi e firmato dal Kronprinz in data 31 marzo. Esso annunciava che «obbiettivo Parigi» assegnato come fine della marcia cominciata il 21 da cresta sud, era sostituito da altri obbiettivi. E' ora incontestabile che tra il 21 e il 31 i tedeschi avevano protese le labbra verso la capitale. Sull'Yser le truppe belghe sono all'erta. Hanno da due giorni un nuovo capo: il generale Gillain che ha sostituito il generale Ruquoy. Il nuovo comandante ha al suo attivo gli atti di valore compiuti sotto le mura di Liegi e di Namur. Egli ha fatto le sue prime armi al Congo belga.

D. R.

Le intenzioni del nemico

Londra, 14, notte.

Il riassunto settimanale dello Stato Maggiore inglese contiene questo passo:

«Quantunque nessun segno si abbia della cessazione dell'offensiva del nemico contro Amiens, la quale sarà rinnovata al momento opportuno, è chiaro che il principale sforzo [illegible] secondo sforzo a sud della Somme fu vinto e che il suo violento, benchè breve, attacco a sud della Somme è stato completamente respinto. Esso gli era [illegible] l'attenzione dal fronte principale, al quale porterà le ultime con tutta la forza di cui potrà disporre. La rapida rotazione delle sue divisioni è intesa a consentirgli a mantenere un maggior numero di divisioni fresche in riserva. Quanto più rapidamente esso può effettuarle tanto più ne ha di temporaneamente disponibili [illegible] un tale procedimento ha pure il suo rovescio, perchè non può essere eseguito che per un tempo limitato. E' questo un giro indiano che la Germania è risoluta a vincere la guerra con questa battaglia e arrischiare tutto per [illegible] la distruzione dell'esercito inglese, benchè la situazione sia seria, si può con tutta soddisfazione notare come finora la distruzione del suo esercito procede più rapidamente. Presentemente l'esercito inglese è attaccato da un numero di divisioni doppio delle sue, sostenuto da una massa enorme di artiglieria di ogni sorta. In queste condizioni non può sorprendere che il nemico abbia ottenuto notevoli successi, ma a gran prezzo. Sugli altri fronti nessuna importante operazione. L'Austria, che si afferma abbia il suo tempo a svilupparsi in Italia, coinciderà certamente quanto più sarà possibile colla massima pressione tedesca in Francia e nelle Fiandre».

Il bombardamento di Parigi

Parigi, 14, notte.

Il bombardamento della regione parigina con un cannone a lunga portata è stato ripreso questa notte, e ricominciò poi oggi alle ore 15.

Oltre quaranta aeroplani tedeschi abbattuti dagli inglesi

Londra, 14, notte.

Un comunicato del maresciallo Haig sulle operazioni dell'aviazione dice: Le condizioni atmosferiche nella giornata del 12 rendendo favorevoli all'attività aviatoria, una grande concentrazione di nostri apparecchi è stata effettuata sul fronte di battaglia. Un gran numero di apparecchi bombardò e mitragliò da bassa quota le strade ingombre di truppe nemiche. Furono lanciate 40 tonnellate di proiettili e furono tirate oltre 150 mila cartucce. Mentre venivano compiuti questi attacchi contro gli obbiettivi sul terreno, altre formazioni aeree volando ad alta quota impegnavano gli aeroplani nemici molto attivi in questo settore. Altri apparecchi operarono ricognizioni sul campo di battaglia recando informazioni sulla situazione delle nostre truppe e di quelle nemiche. Sul resto del fronte l'aviazione continuò l'abituale cooperazione con l'artiglieria e prese un grandissimo numero di fotografie. 40 apparecchi tedeschi furono abbattuti durante combattimenti coi nostri, altri 20 furono costretti ad atterrare privi di controllo, due altri apparecchi nemici furono abbattuti dai nostri tiri di difesa, tre palloni nemici furono pure distrutti. Undici nostri apparecchi mancano. Il bombardamento incessante che avevamo iniziato da dodici ore è continuato fino alle [illegible]. Oltre 22 tonnellate di proiettili sono stati lanciati su vari obbiettivi, compresi due importanti centri ferroviari tra Mezières e Namur e le strade conducenti al fronte di battaglia in vicinanza di Estaires. (Stefani)

Il comunicato tedesco

Basilea, 14, notte.

Il comunicato tedesco per il fronte occidentale dice: Sul campo di battaglia della Lys abbiamo guadagnato terreno. Dopo combattimenti a sud del castello Neuve, le truppe del generale von Eberhardt hanno varcato le linee nemiche a sud-ovest di Wulverghem ed hanno preso, dopo accanito combattimento contro truppe inglesi contrattaccanti, la località di Nieukerke. Un attacco effettuato nella serata dal generale Marcker ci ha fatto il possesso di alture ad ovest di questa località. Abbiamo preso pure la località di Merris e Vieux Berquin. Sul campo di battaglia, dalle due parti della Somme, gli attacchi di parecchi battaglioni nemici contro Hangard non riuscì. A nord di Saint Mihiel eseguimmo con successo una spinta contro le truppe americane.

Ostenda e Zeebrugge bombardate da forze navali e aeree inglesi e francesi

Amsterdam, 14.

Vari punti della costa belga, tra cui Zeebrugge sono stati bombardati da aeroplani e probabilmente da un monitore; segui un vivo scambio di cannonate. Un dispaccio ufficiale da Berlino precisa che Ostenda e Zeebrugge furono bombardate da forze navali ed aeree inglesi ed aggiunge che queste furono respinte e perdettero un canotto automobile. L'Ammiragliato inglese riconosce la perdita di questo canotto. Un aeroplano francese ha atterrato presso Rothen (Zelanda). Gli aviatori hanno incendiato l'apparecchio. L'apparecchio aveva preso parte al raid di Zeebrugge e costretto ad atterrare, accese il territorio olandese. Gli aviatori saranno internati.

La capitale della Liberia bombardata da un sottomarino tedesco

Londra, 14, notte.

Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che un sottomarino tedesco apparve martedì mattina al largo della costa della Liberia (Golfo settentrionale) e sequestrò un piccolo bastimento armato liberiano, il *Presidente Grant*, che affondò dopo aver fatto prigioniero l'equipaggio. Il giorno successivo il comandante tedesco inviò un ultimatum al Governo liberiano, per tramite di un uomo dell'equipaggio del *Presidente Grant*, minacciando di bombardare la capitale, Monrovia, se la stazione radiotelegrafica non fosse distrutta e se le case francesi non fossero [illegible]. La stazione fu chiusa, poichè la capitale si trovava sotto il fuoco dei cannoni tedeschi, ma il comandante del sottomarino insistette perchè fosse distrutta, ciò che il Governo liberiano rifiutò. Allora il sottomarino bombardò Monrovia per un'ora, distruggendo la stazione e facendo qualche vittima. Un vapore di passaggio interruppe l'operazione del sottomarino e ne seguì un combattimento tra le due parti.

I Comuni approvano il servizio militare per l'Irlanda

Londra, 14, notte.

Parlando nella discussione dei bill sugli effettivi il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law disse: «Dobbiamo mostrare la nostra forza morale e sarebbe criminoso, da parte nostra, non mettere in opera, in questo momento vitale, tutte le forze che possediamo. Non vuol dire con ciò che abbiamo il diritto di commettere un'ingiustizia in un momento estremamente difficile, ma il Governo non ha nulla di simile; il Governo avendo messo sulla bilancia i vantaggi e gli svantaggi, è arrivato alla conclusione che dal punto di vista militare, il solo preso in considerazione in questo momento, la via presa offre maggiori vantaggi. Giunto a questa conclusione, il Governo avrebbe commesso una viltà se si fosse rifiutato di trarne le conseguenze pratiche. Il Governo ha rivolto un urgente appello al presidente degli Stati Uniti perchè i battaglioni americani possano essere incorporati nelle nostre Divisioni. Questa richiesta ha grande importanza». Bonar Law ha soggiunto che, per rispondere al nostro appello, gli Stati Uniti dovranno chiamare immediatamente sotto le armi più uomini di quanti ne avrebbero chiamati altrimenti. «Ecco dunque che l'America, su nostra domanda, chiama sotto le armi i suoi sudditi, molti dei quali sono irlandesi. Potremmo noi, in queste condizioni, pretendere di aver diritto di insistere presso gli Stati Uniti perchè chiamino sotto le armi gli irlandesi d'America quando gli irlandesi della Gran Bretagna non lo sono?» Bonar Law proseguendo dice che si attendeva l'opposizione dei nazionalisti irlandesi e che i discorsi pronunciati rendono più grave ancora il fatto che questa controversia sia stata sollevata, poichè tutti i discorsi dei nazionalisti irlandesi provano che gli irlandesi considerano i tedeschi come loro nemici. Dovevamo pesare tutte le circostanze dal punto di vista puramente militare ed il Governo ha intenzione di presentare al più presto possibile il progetto di legge per dare all'Irlanda l'«home rule» ed una forma di Governo locale. «Presenteremo, appena potremo, un progetto di legge che è in preparazione. Il Governo farà ogni sforzo per fare approvare il progetto di «home rule» nello stesso tempo del progetto di legge sugli effettivi». Si passa ai voti. L'emendamento nazionalista contrario all'applicazione della legge sugli effettivi all'Irlanda è respinto con 280 voti contro 108 e la clausola che applica all'Irlanda il servizio militare obbligatorio è approvato con 281 voti contro 110.

Tre incrociatori tedeschi affondati?

Amsterdam, 14.

Il Telegraph riceve da Hoek van Holland: «Corre voce che tre incrociatori tedeschi siano affondati ad ovest del battello faro della Mosa».

Navi tedesche ad Helsingfors

Amsterdam, 14.

Un dispaccio ufficiale da Berlino dice che forze navali tedesche appoggianti le truppe tedesche si sono ancorate ad Helsingfors.

Il rapporto del gen. Plumer sulle operazioni sul Piave

Londra, 14, notte.

La *London Gazette* pubblica un dispaccio in cui il generale sir Henry Plumer ha inviato al [illegible] il generale Plumer, che assunse il comando delle forze britanniche in Italia il 10 novembre 1917, dice: «Io trovai il suo esercito [illegible] La ritirata sulla [illegible] Piave. Fu stabilito [illegible] che due nostre Divisioni sarebbero state dislocate sulle colline a nord e a sud di Vicenza, ove sarebbe stato possibile opporre resistenza. La situazione [illegible] del Montello, avendo i francesi alla nostra sinistra. Questo settore [illegible] una [illegible] collegandosi alla linea difensiva del fiume Piave, la quale scorre Nervesa, e che è tenuto dalla terza Armata italiana. Il generale Plumer prosegue: «Non vi è dubbio che l'entrata in linea delle truppe francesi e britanniche ebbe un ottimo effetto morale e permise agli italiani di ritirare truppe e riorganizzarle. Nel dicembre il nemico spinse attacchi locali, che furono principalmente diretti contro la prima e la quarta Armata [illegible] le quali combatterono valorosamente ed inflissero gravi perdite al nemico. Presso le linee di difesa e sotto il nostro controllo, l'atmosfera di sicurezza [illegible] gli italiani tentarono il 22 dicembre 1917 di catturare il Monte Asolone, e ne ripresero il versante meridionale. I francesi effettuarono un brillante attacco, con la cooperazione dell'artiglieria britannica, il 30 dicembre 1917, nel settore di Monte Tomba, e fecero prigionieri 1500 austriaci. Il reggimento Middlesex il 2 gennaio effettuò un importante colpo di mano. Fu un'operazione difficile e ben preparata, il cui obbiettivo era quello di catturare e di accertare parecchie posizioni [illegible] dal nemico per una profondità di duecento yards nell'interno delle linee. Duecento uomini passarono la Piave e attaccarono presero alcuni prigionieri. L'allarme fu dato dal nemico nei posti avanzati e i progressi furono arrestati. Il fiume fu rivalicato con poche perdite. Nell'azione italiana, condotta [illegible] fecero sgombrare dagli austriaci la riva occidentale della Piave e dintorni di Zenson con un'operazione che incominciò da mezzanotte del 14 gennaio 1918, dalla IV Armata italiana, contro il Monte Asolone. Operazione durante la quale furono presi 500 prigionieri austriaci».

Il 28 gennaio 1918 il generale Plumer si dichiarò pronto a prendere un altro settore allo scopo di aiutare gli italiani. Negli stessi giorni la prima armata italiana, sotto operazioni coronate da successo, tentò del fronte Col del Rosso, monte Valbella e sull'altipiano di Asiago. La fanteria, sostenuta dall'artiglieria britannica, attaccò con sorprendente slancio e catturò oltre 2500 austriaci. La situazione generale migliorò gradualmente sul fronte italiano dopo l'invio di forze britanniche. Il generale Plumer soggiunge: «Credo di poter rivendicare il merito di aver contribuito a questo miglioramento. Il Corpo reale dell'aviazione prese parte a tutte le operazioni e rese grandi servizi agli italiani: nel cielo gli aviatori eseguirono un gran numero di attacchi, coronati da successo, contro aerodromi e distruzioni ferroviarie e distrussero 64 apparecchi nemici. Gli italiani si mostrarono tanto desiderosi di approfittare dell'esperienza che avevano acquistato. La salute e la condotta delle nostre truppe furono eccellenti». Il generale Plumer dice che non può fare sufficienti elogi della benevolenza di cui le autorità italiane dettero prova a nostro riguardo e con esse furono stabiliti più cordiali rapporti. «Esse fecero tutto quanto era possibile per aiutarci. Costò molto lavoro agli Stati Maggiori alleati per sopperire ai bisogni degli eserciti, metterli in azione e mantenerli in forza. Queste operazioni furono interamente condotte con perfetta armonia». Plumer conchiude: «Tutti dobbiamo la grande riconoscenza al generale Diaz, allo Stato Maggiore del Comando Supremo italiano, ai capi degli Stati Maggiori delle varie armate, agli ufficiali di collegamento che dettero l'aiuto più completo, come pure ai generali Fayolle e Maistre, che comandavano le truppe francesi durante questo periodo e coi quali abbiamo lavorato nella più stretta cooperazione, e infine al comandante De Maussienne». Il generale Plumer è lieto di riconoscere il grande aiuto ricevuto dal brigadiere generale Delme Radcliffe, i cui servizi gli riuscirono preziosissimi. (Stefani)

La minaccia austriaca e il valore dell'esercito italiano

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 14, notte.

Il «Radical» rileva la minaccia austriaca contro l'Italia, ma non crede che sia tale da terrorizzare gli italiani, i quali devono sapere che tutte le testimonianze sono unanimi nell'assicurarlo. Le frontiere della Monarchia non sono minacciate. Qualunque incremento di prestigio dell'imperialismo tedesco sembra contrario agli interessi delle varie nazionalità, che formano l'impero così eterogeneo degli Absburgo. Soprattutto le popolazioni danubiane sono stanche della guerra, demoralizzate dalla sua continuazione, indebolite dalle privazioni. Nessun dubbio che si solleverebbero se il padrone prussiano subisse una disfatta decisiva sul campo di battaglia di Francia. Di fronte ad essa, l'esercito italiano presenta coesione e qualità guerresche e patriottismo di ben altra tempra. Ha una rivincita da prendere sull'oppressore ereditario, sull'austriaco. Mai occasione più bella gli sarà offerta per ottenerla: tanto più che il concorso franco-britannico gli resta assicurato.

D. T.

L'esagerazione dei prezzi nei ristoranti
L'arresto di un esercente

Genova, 14, notte.

Da tempo giungevano alle autorità reclami contro l'esagerazione dei prezzi delle consumazioni praticati da uno dei locali più centrali ed aristocratici di Genova. Ieri sera ci fu la goccia che fece traboccare il vaso. Tre ufficiali inglesi andarono al caffè e consumarono una modesta cena composta di un'aragosta, di un piatto di carne, di asparagi ed una bottiglia di vino. Fu loro portato il conto di L. 116. Ordinarono quindi due bottiglie di cognac Martel ed il conto si arrotondò in lire duecento. Gli ufficiali pagarono e portarono con loro un campione del cognac. Quindi a mezzo del loro comandante fecero una denuncia alla Questura. Risultò dall'esame del cognac che non si trattava del cognac Martel. In seguito a questo fatto ed anche per il fatto che il piatto di carne consumato dagli ufficiali non era compreso nella lista presentata nella mattinata dal caffè alle autorità, la Questura ha ordinato la chiusura del locale. Il proprietario del ristorante Carlo Bici ed il direttore del locale Arturo Lugli sono stati arrestati. Così saranno anche processati per truffa.

Le arringhe nel processo di Alessandria

Alessandria, 14, notte.

Alle ore 14 si aprì l'udienza per le ultime arringhe. L'ampia sala della Corte d'Assise non riesce a contenere l'enorme pubblico che vorrebbe assistere alle ultime fasi di questo clamoroso processo. Prende la parola l'avv. Adolfo La Porta in difesa del dottor Picchi. Ne rievoca la figura di studioso e di combattente e confuta le singole imputazioni dimostrando come nessuna prova sia emersa a suo carico. Concludendo chiedendo l'assoluzione. Prende poi la parola l'avv. Sardi, difensore del capitano Dolci, della maestra Ugo, del caporale Bruni, del Canepa e del Grimaldi. In una poderosa arringa durata oltre quattro ore riassume tutto l'enorme materiale della causa contestando le singole accuse e con una commossa perorazione chiede l'assoluzione di tutti i suoi clienti. L'oratore è vivamente felicitato. L'udienza è rinviata a domani alle ore 14 per la sentenza.

NOTIZIARIO ITALIANO

Una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio e in direzione nord-est sud-est è stata avvertita l'altra notte a Perugia.

NOTIZIE DI SPORT

La corsa Milano-Sanremo vinta da Girardengo

Milano, 14, notte.

Degli 82 corridori iscritti all'undicesima corsa Milano-San Remo, solo 28 si sono presentati stamane al controllo di partenza, il quale ha disimpegnato le sue operazioni dalle 4,30 alle 6, in piazza del Teatro Ticinese. L'operazione della punzonatura delle macchine aveva avuto luogo ieri. Non si presentarono dei [illegible] Alma, Bobolli, Cerutti e Scarani. Questa corsa ciclistica ha carattere prettamente italiano, essendo mancata all'ultima ora la partecipazione della svizzera Egg e dei belgi [illegible]. La partenza è stata data alle ore 6 ai seguenti corridori professionisti: Girardengo, Azzini, Torricelli, Bardin, Belloni, Sivocci, Azzini, Corlaita, Bertarelli, Santagostino, Agostoni, [illegible], dei dilettanti: Lorenzini, [illegible], Moretti, [illegible], Tardi, Casati, Pold, Marga, [illegible], Maserroni, Guazzi, Pirano, Verlengoni, Ferrario II e Santandrea. Il tempo coperto e nuvoloso. Le strade sono pessime. Prendono la testa Sivocci e Girardengo.

Savona, 14, notte.

Pioggia incessante, strade orribili. Il controllo è stato ora collocato ai portici Paleocapa. Alle 13,51 [illegible] Girardengo, in condizioni discrete; alle 13,52 arriva Belloni. Firmano e proseguono immediatamente. Belloni dopo raggiungere Novese. Seguono: Lo Agostoni alle 13,58, Lo Costa alle 13,59, Corlaita alle 14,21, Sivocci alle 14,17 [illegible] Verlengoni [illegible] Santagostino alle 15,18 che [illegible] Lorenzini alle 15,38, Gisetti alle 15,38. Si attendono gli altri fino alle ore 16,15, non giungendo più alcuno in tutto il [illegible].

Sanremo, 14, notte.

La corsa Milano-Sanremo, che fu ostacolata dal tempo pessimo e dalle strade difficilissime, suscitò a Sanremo grande entusiasmo. All'arrivo il tempo si era rasserenato. Acclamato dalla folla giunse alle ore 18,25' Girardengo; segue Belloni alle 18,29' e poco Agostoni alle 18,47'. Seguono altri a grande distanza.

Le corse alle Cascine

Firenze, 14, notte.

Oggi ultima giornata di corse al galoppo all'ippodromo delle Cascine. Tempo bellissimo, terreno pesante. **Premio Fiesole**, L. 1200, m. 800: 1. **Lalera**, del marchese Incisa; 2. Lentini, del conte Gherardesca; 3. [illegible] — **Premio del Quercione**, L. 1500, m. 2000: 1. Fiber IV, di Frank Turner; 2. [illegible] M. Conti; 3. **Quandam**, del barone Barracco. — **Premio Alcuda Unione**, Lire [illegible] 1. Chariolo, del conte V. Di Rora; 2. Milano, del Sig. [illegible]; 3. Avellano, del barone Barracco. — **Premio del Palazzo Vecchio**, Lire [illegible] 1. Stellinnuni, di Frank Turner; 2. Lesseps [illegible]; 3. Sally, di F. M. Conti. — **Premio Pegaso**, L. 1200, m. 1400: 1. Aladin IV, di Frank Turner; 2. Imposto, di Frank Turner; 3. [illegible] Romanino.

Stato Civile di Torino

13 Aprile 1918

MATRIMONI. — Cappellin Renato con Paolo Maria [illegible]; [illegible] con Fabiola Francesca; [illegible] con Carlo Alberta [illegible]; [illegible] Giuseppe con Cravetto [illegible]; [illegible] Ambrogio con Rosa Ana [illegible]; [illegible] Caterina. — [illegible] Ravona. — Tarantico [illegible]

MORTI. — [illegible] Lottero, di anni 68, [illegible] Cavoretto, 28. [illegible] di Venaria [illegible]

[illegible] di Savigliano Macca, [illegible]

[illegible] di Nardelo.

[illegible] di Cagliari, [illegible] di Torino, [illegible]

[illegible] di Torino, modista.

[illegible] di Albugnano, [illegible]

[illegible] di Savigliano [illegible]

[illegible] di Torino, teno. amb. [illegible]

[illegible] di Centanello Po, [illegible]

[illegible] di Canazo, [illegible]

Ponzo Giovanni, gerente.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, [illegible] improvvisamente mancava in San Remo all'affetto dei suoi cari l'anima pietà di

Panizza Cav. Angelo

Straziati da immenso dolore, ne danno il triste annuncio i figli MAGNINA colla consorte EMILIA CARRONE e figli, PAOLO colla consorte VALERIA SPALLA e figli; GIULIA col marito Dott. Cav. GUIDO SANTI e figli; RINA; GAETANA; i nipoti, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Torino martedì, 16 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa dell'estinto, via Cernaia, 1.

Non si mandano speciali partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Torino, 15 aprile 1918.

(Pompe funebri Gonla)

Stamane, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere, in età d'anni 70

SEBASTIANO PANIVELLO
NEGOZIANTE

Addoloratissimi, ne danno il triste annunzio la madre nata TARICCO; i fratelli MICHELE, NICOLA e PAOLO, gli zii GIACOMO e CATERINA TARICCO, e parenti tutti.

La salma verrà trasportata e tumulata nel sepolcreto di famiglia in Dronero, ove avranno luogo i funerali mercoledì mattina. L'accompagnamento a Torino alla stazione Porta Nuova avrà luogo alle ore 18 di domani, lunedì, partendo da via San Donato, 61.

Non si mandano speciali partecipazioni e si ringraziano sin d'ora quanti vorranno prendere parte alla mesta funzione.

Torino, 14 aprile 1918.

Ieri, alle ore 7,30, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, mancava ai suoi cari in diletta

DINA BRONZO

Straziati dal dolore ne danno il triste annunzio la desolata madre PIA MARGHERITA vedova BRONZO, le sorelle TERESA col marito GALLO EDOARDO e la inconsolabile ROSINA, gli zii, le zie e parenti tutti.

Per volontà della defunta non si accettano fiori. Si ringrazia fin d'ora le gentili persone che vorranno prendere parte al mesto corteo martedì, alle ore 10, partendo da via delle Rosine, 15.

Stamane serenamente mancava, munito dei conforti religiosi

Daidola Cav. Francesco
Tenente Colonnello a riposo

Ne danno il doloroso annunzio la moglie REA MARIA, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

La sepoltura avrà luogo lunedì, 15 corrente, alle ore 16,30, partendo da Piazza Giulio, 23.

Torino, li 14 aprile 1918.

(Pompe funebri Gonla)

ALBERTO, EMILIA, MARIA e LUISA fratello e sorelle CUGERONE dichiarano non aver dato incarico ad alcuno e tanto meno ad estranei di annunciare in loro nome il decesso della signora

Teresa Baglione Cugerone

del 14 corrente, e questi facendolo avrebbero dovuto farlo in proprio.

Torino, 1918 — Tip. FRASSATI e C.